



IL CONVEGNO

Cibo e moda, vola il made in Italy

di DAMIANA VERUCCI

DUE SETTORI apparentemente distanti tra loro che hanno però in comune la grande inventiva degli italiani, la conservazione e il rilancio delle tradizioni, l'attaccamento al genuino e all'originalità. Parliamo del cibo e della moda, poli d'eccellenza dell'economia italiana e locale, al centro ieri della manifestazione «Italian Food & fashion», che si è tenuta presso il centro congressi SGM in via Portuense. L'inaugurazione dell'evento, ideato per far incontrare creazioni di moda con prodotti enogastronomici «made in Italy», è stata accompagnata da un convegno cui ha preso parte il vicesindaco Mariapia Garavaglia, il presidente di Alta Roma, Dominella, e il presidente dell'Ente nazionale per il turismo, Ottaviani. Tutti concordi nell'affermare che «Roma e in generale l'Italia sono conosciute e apprezzate in tutto il mondo proprio per la

specificità dei prodotti che offrono nel campo della moda e del cibo», e che, come sottolineato dalla Garavaglia «proteggere il made in Italy significa anche proteggere il talento dei nostri produttori locali». Perché in effetti, il pericolo che perfino la lunga e sapiente tradizione artigianale degli abiti e del cibo, possa risentire della competizione del mercato globale è forte e preoccupa le aziende e gli operatori del settore.

«Tuttavia - ha specificato il vicesindaco - è dimostrato che i cittadini romani premiano la qualità dei vestiti o dei cibi italiani e non hanno paura di spendere un po' di più quando riconoscono il marchio di casa nostra». Il problema sta piuttosto nella mancanza di pubblicità del «made in Italy», almeno secondo il presidente Ottaviani. «Parlo in particolare del settore enogastronomico dove sono gli stessi operatori a non divulgare le specificità dei nostri prodotti».

DENTRO la CITTA'

PARCHEGGI

Un euro all'ora in zona Ostiense

UN EURO l'ora dal lunedì al sabato dalle 8 alle 23. Ma gratis per i residenti. È la tariffa del parcheggio, comunicata dalla Sta, che da lunedì 21 giugno entrerà in vigore in parte del quartiere Ostiense, nell'XI Municipio. L'area interessata è quella su via Ostiense (dagli ex Mercati Generali a via Rocco), via Libetta e via Rocco. Complessivamente i posti auto nelle strisce blu sono 338 (236 su via Ostiense, 48 su via Libetta, 54 su via Rocco).